



I tennisti italiani dell'impresa cilena: da sinistra Panatta, Zugarelli, Barazzutti, Bertolucci e Pietrangeli

## Il tennis si racconta a Zelbiocult Cresto-Dina e la Coppa Davis del '76

Venerdì sera, al teatro comunale di Zelbio alle ore 21 per la sezione Incontri d'autore su quell'altoramo del lago di Como all'interno di ZelbioCult 2016, verrà presentato "Sei chiodi storti" scritto da Dario Cresto-Dina, giornalista di Repubblica.

Il libro racconta la vittoria della squadra maschile di tennis nella finale di Coppa Davis del 1976 a Santiago, in Cile, disputata quando il paese era sotto il regime di Pinochet. Non ci sono immagini che raccontino di questo trionfo italiano, che venne oscurato. Le telecamere della televisione italiana non erano presenti, erano pochi giornalisti della carta stampata e i filmati cileni sono andati bruciati, sono rimasti solo qualche minuto, per la precisione 26 minuti e 42 secondi.

Grande opera di ricerca di Cresto-Dina che è andato a ricercare i sei uomini che hanno vinto quella splendida coppa e tramite il loro racconto ha cercato di ricreare l'atmosfera di quella strepitosa vittoria di squadra non documentata.

Gli atleti capitanti da Nicola Pietrangeli erano: Adriano Panatta, il figlio del custode del circolo

di tennis che batté tutti i maestri, Paolo Bertolucci il gregario un po' "pigro", Corrado Barazzutti e il talento di riserva Tonino Zugarelli.

Sono stati accompagnati dal "padre paziente" Mario Belardinelli che profetizzò la vittoria. Una curiosità: il titolo del libro è un omaggio alla scaramanzia di Adriano Panatta: il giocatore portava con sé sei chiodi storti.

Ingresso libero. Info: [www.zelbiocult.it](http://www.zelbiocult.it). V. Dal.

